



ASSOCIAZIONE GENERALE ITALIANA DELLO SPETTACOLO

Codice Etico

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
1.1 Lo Scopo dell'Associazione "AGIS"	4
1.2 Responsabilità verso i portatori di interesse	5
1.3 Condotte contrarie all'etica	5
1.4 Scopo del Codice Etico.....	5
2. PRINCIPI GENERALI	6
2.1 Rispetto della persona	6
2.2 Sostenibilità e innovazione ambientale	7
2.3 Tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro	7
2.4 Integrità, imparzialità ed equità.....	7
2.5 Cultura della legalità.....	8
2.6 Tutela e valorizzazione del personale.....	8
2.7 Trasparenza e completezza dell'informazione.....	9
2.8 Principio di riservatezza	9
3. CRITERI DI CONDOTTA	10
3.1 Criteri di condotta del personale	10
3.2 Criteri di condotta nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni.....	13
3.3 Criteri di condotta nei rapporti con i fornitori	13
3.4 Criteri di condotta nei rapporti con altri interlocutori	14
4. DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO	15

1. INTRODUZIONE

Il Codice intende individuare gli standard etici del sistema AGIS (di seguito anche Associazione) e fissare i riferimenti comportamentali per tutte le sue componenti ed associate. Il principio di legalità e il rispetto delle regole sono alla base di tutto il sistema Associativo. AGIS assicura e promuove, al proprio interno e in tutte le realtà in cui opera, il rispetto delle leggi, delle norme e delle regole, come base del patto di convivenza civile. Garantisce, inoltre, la tutela e la salvaguardia della reputazione, dell'immagine e del decoro suoi e degli Associati. Principio fondamentale su cui si basano l'operato ed i comportamenti di AGIS e dei suoi Associati è l'assoluto rispetto del lavoro e delle norme che lo regolano, a partire dai Contratti collettivi nazionali di Lavoro (CCNL). Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro sia esso a carattere dipendente o intermittente in conformità a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali ed in nessun caso è tollerata una forma di rapporto irregolare.

Il personale costituisce un fattore fondamentale per il successo del sistema AGIS. Per tale motivo l'Associazione e i suoi Associati tutelano e promuovono il valore delle proprie risorse umane, al fine di conservare e sviluppare il patrimonio di competenze professionali possedute da ciascun collaboratore, facendo in modo che le capacità e le legittime aspirazioni dei singoli trovino piena realizzazione nel raggiungimento degli obiettivi.

AGIS e i suoi Associati si adoperano per la definizione di condizioni di lavoro eque, sicure, rispettose della dignità, delle pari opportunità e prive di qualsiasi forma di discriminazione o di sfruttamento. Promuovono, altresì, la formazione, lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze e dei talenti dei lavoratori del comparto, favorendone, in questo modo, la crescita personale e professionale, senza trascurare la necessità di realizzare le migliori condizioni possibili per assicurare il giusto bilanciamento tra vita e lavoro. In tal senso, AGIS, si propone come interlocutore fattivo, leale e affidabile delle parti sociali sui temi del lavoro, della competitività, dello sviluppo, a livello territoriale, nazionale e internazionale. L'azione di AGIS e dei suoi Associati è finalizzata alla promozione dei principi improntati all'etica e alla trasparenza, fondati su integrità, correttezza, lealtà, equità, imparzialità, indipendenza e autonomia di giudizio, chiarezza delle posizioni assunte e dei meccanismi decisionali e attuativi adottati, e assenza di conflitti di interesse.

Il presente Codice Etico identifica un nucleo di valori, principi e regole generali quale riferimento costante dell'agire quotidiano dell'Associazione e dei suoi collaboratori nonché le linee guida da seguire nel recepimento del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300".

Il Codice Etico esprime gli impegni e la responsabilità etica identificati dall'insieme dei diritti e dei doveri, ivi enunciati, dell'AGIS e dei suoi Associati nei confronti di tutti i soggetti con cui, a vario titolo, entrano in relazione per il conseguimento dei propri scopi istituzionali (Associati, clienti-utenti, fornitori, dipendenti, collaboratori, consulenti, istituzioni, collettività). L'AGIS, inoltre, intende osservare elevati standard etici e norme di condotta che sono raccolti nel presente Codice Etico, in modo che ogni condotta e processo decisionale dell'Associazione e dei suoi Associati sia da questi avvalorato. In tal senso, tutte le decisioni dell'Associazione ed

i comportamenti dei propri rappresentanti, in ogni ambito, sono basati sui predetti standard e norme di condotta, anche nei casi in cui gli stessi non siano codificati dalla legge.

È responsabilità degli organi direttivi e di tutti i dipendenti, collaboratori e consulenti dell'Associazione osservare i principi e le politiche del presente Codice Etico nell'esercizio delle proprie funzioni, svolte anche in rappresentanza dell'Associazione presso terzi, e nella gestione delle relazioni.

L'Associazione AGIS si impegna a:

- assicurare la divulgazione del Codice Etico, rendendolo disponibile a tutti i destinatari;
- assicurare la periodica revisione del Codice Etico, al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e della normativa vigente;
- predisporre ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione;
- adottare un sistema di segnalazione e verifica in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme;
- adottare, in caso di accertata violazione delle norme etiche del Codice, adeguate misure sanzionatorie.

In nessun caso, il perseguimento dell'interesse o del vantaggio dell'Associazione può giustificare una condotta non conforme ai principi enunciati nel presente documento.

Tutti gli Associati di AGIS si impegnano ad adottare e seguire i principi e le regole contenute nel presente Codice.

1.1 Lo Scopo dell'Associazione "AGIS"

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto lo scopo dell'Associazione è quello di affermare, promuovere, riconoscere e tutelare i valori culturali, sociali ed imprenditoriali delle attività di spettacolo, in ogni loro forma ed espressione, quale manifestazione di libertà, nonché le condizioni generali per il loro sviluppo, rappresentandone gli interessi presso le istituzioni e le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali, sia locali che nazionali ed internazionali.

Inoltre:

- tratta i problemi comuni del sistema spettacolo ne tutela gli interessi collettivi e diffusi ed elabora una politica dello spettacolo a lungo termine;
- promuove forme di collaborazione che consentano di perseguire gli scopi della categoria e le più generali finalità di progresso, sviluppo, solidarietà e libertà della Nazione;
- coordina le attività delle Organizzazioni territoriali che la compongono, stabilendo, in accordo con le stesse gli indirizzi generali da perseguire;
- raccoglie ed elabora informazioni e dati e promuove e realizza studi e ricerche su tematiche inerenti lo spettacolo, l'informazione e la comunicazione; organizza corsi di formazione e aggiornamento professionale per gli operatori culturali;
- istituisce un registro dei soggetti giuridici Associati ad ogni effetto certificativo utile;
- assicura agli Associati servizi comuni di informazione, assistenza e consulenza anche attraverso fondazioni, istituzioni specializzate e società appositamente costituite o partecipate,
- compie, in genere, qualsiasi attività volta a raggiungere gli scopi sociali.

1.2 Responsabilità verso i portatori di interesse

AGIS ambisce a sviluppare e conservare rapporti etici con i suoi portatori di interesse che sono identificati in tutte quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni che godono di qualsivoglia legittimo interesse o diritto nei confronti dell'Associazione. Nello specifico, tutti i dipendenti e collaboratori, tutte le imprese associate e i fornitori, così come la collettività in generale sono portatori di interesse nei confronti dell'AGIS.

1.3 Condotte contrarie all'etica

Nell'esercizio di qualsivoglia attività, le condotte contrarie all'etica fanno venire meno il rapporto di fiducia tra AGIS e i suoi portatori di interesse, e pertanto AGIS non inizierà, né darà seguito ad alcun rapporto con chi si renda responsabile di tali condotte.

Non sono considerati etici i comportamenti di chiunque, singolo o organizzazione, appartenente all'Associazione o con rapporto di collaborazione esterna con la stessa, violi normative di legge, regolamenti e procedure interne. Parimenti, non sono considerati etici tutti quei comportamenti atti a procurare un indebito vantaggio per sé stessi o per l'Associazione.

La violazione delle norme del presente Codice può comportare azioni disciplinari e di risarcimento del danno, nel rispetto, per i lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro, posto che, tal modo, viene leso il rapporto di fiducia instaurato con l'Associazione.

1.4 Scopo del Codice Etico

Per la complessità delle situazioni in cui l'Associazione e i suoi Associati si trovano ad agire, è importante definire con chiarezza ed univocità l'insieme dei valori che riconoscono, condividono e sostengono.

Il Codice Etico ha quindi lo scopo di identificare un nucleo di valori quale riferimento costante dell'agire dell'Associazione e dei suoi Associati, di guidare quindi tutte le sue attività verso criteri di rispetto della legge, correttezza professionale, integrità, lealtà, rispetto della persona, pari opportunità, sostenibilità ambientale, imparzialità nei rapporti interni ed esterni. Lo spirito del presente Codice deve guidare l'interpretazione di tutte le norme che regolamentano l'azione dell'Associazione e dei suoi Associati.

2. PRINCIPI GENERALI

L'Associazione e i suoi Associati si ispirano ai principi etici di seguito enunciati, la cui osservanza è di fondamentale importanza per il conseguimento degli obiettivi istituzionali, per il regolare svolgimento delle attività, per l'affidabilità della gestione e l'immagine dell'Associazione.

Ogni organo, dipendente, collaboratore, associato e, in generale, ogni destinatario del presente Codice è tenuto, nei rapporti con terzi, a mantenere un comportamento etico, impegnandosi nel rispettare leggi e regolamenti interni, improntato alla massima correttezza ed integrità.

Nei rapporti e nelle relazioni commerciali e promozionali nonché nelle sponsorizzazioni sono proibite pratiche e comportamenti fraudolenti, atti di corruzione, favoritismi, conflitti di interesse e più in generale ogni condotta contraria alla legge, ai regolamenti di settore e/o interni e alle linee guida del presente Codice. Tali condotte sono proibite e sanzionate indipendentemente dal fatto che siano realizzate o tentate, in maniera diretta o attraverso terzi, per ottenere vantaggi personali, per altri o per l'Associazione.

Non sono ammesse la dazione e il ricevimento di alcuna regalia da parte di organi, dipendenti e collaboratori esterni, che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o rivolta ad acquisire trattamenti di favore per sé o nella conduzione di qualsiasi attività collegabile all'Associazione.

L'Associazione e i suoi Associati condannano i comportamenti, sopra riportati, in quanto non consentiti dalla legge e dal Codice Etico.

2.1 Rispetto della persona

L'Associazione e i suoi Associati, consapevoli del proprio ruolo di promotori di cultura, si impegnano a rispettare i diritti fondamentali delle persone con cui si relazionano, tutelandone l'integrità fisica, culturale e morale e garantendo uguali opportunità.

La centralità della Persona, per AGIS e i suoi Associati, si esprime in particolare attraverso la valorizzazione dei propri collaboratori (siano essi dipendenti o legati da altro rapporto di lavoro), la correttezza e trasparenza della negoziazione verso i fornitori e la Pubblica Amministrazione, la partecipazione attiva allo sviluppo della vita sociale così come quella culturale della collettività.

L'Associazione e i suoi Associati evitano ogni discriminazione e non permettono comportamenti, inclusi gesti, linguaggio o contatto fisico, che siano sessualmente coercitivi, minacciosi, offensivi o volti allo sfruttamento. Devono essere evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona.

2.2 Innovazione e sostenibilità ambientale

La politica ambientale dell'Associazione nasce dalla consapevolezza che l'ambiente rappresenta un patrimonio da salvaguardare. Pertanto, l'AGIS è consapevole degli effetti, diretti ed indiretti, delle proprie attività sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività, nonché dell'importanza che la salvaguardia ambientale assume nella comunità nazionale ed internazionale.

L'Associazione promuove un modello di gestione orientato a garantire e promuovere comportamenti sociali ed ecologici sostenibili in considerazione dei diritti delle generazioni future. A tal fine AGIS si impegna ad un miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, nonché a prevenire i possibili rischi per l'ambiente, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, tenendo conto dell'innovazione e dello sviluppo nella ricerca scientifica e nelle migliori esperienze in materia; verso questo obiettivo primario AGIS si impegna a sensibilizzare altresì i comportamenti individuali delle persone che operano con e per essa, cui sono fornite le informazioni ed istruzioni utili a conseguire il risparmio energetico, la gestione dei rifiuti e dei materiali riciclabili.

L'Associazione non ricerca mai vantaggi a scapito della violazione della normativa ambientale.

2.3 Tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro

L'Associazione e i suoi Associati pongono la salute e sicurezza dei loro dipendenti e collaboratori ai vertici delle proprie priorità ed assicurano un sistema aziendale di prevenzione e protezione che garantisce e tutela l'integrità fisica e morale dei lavoratori, assicurando condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

L'Associazione e i suoi Associati si impegnano a garantire il rispetto delle normative in materia di sicurezza e salute sul lavoro e ad ogni suo eventuale aggiornamento, unitamente all'attività di informazione e formazione dei lavoratori ed al coinvolgimento degli stessi, gli strumenti indispensabili per garantire e conservare condizioni di lavoro ed ambiente che consentano la tutela della sicurezza e salute dei dipendenti, dei collaboratori e di chiunque operi e/o interagisca negli spazi dell'Associazione.

2.4 Integrità, imparzialità ed equità

L'Associazione e i suoi Associati si impegnano ad operare in modo integro, imparziale ed equo, evitando qualsiasi discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alla religione dei suoi interlocutori.

L'Associazione e i suoi Associati garantiscono il rispetto dei principi di equità e imparzialità adottando lo stesso comportamento verso tutti gli interlocutori.

2.5 Cultura della legalità

L'AGIS e i suoi Associati, nello svolgimento delle loro attività, agiscono nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché del presente Codice Etico e delle procedure interne all'Associazione stessa.

L'Associazione è costantemente impegnata a rispettare tutte le prescrizioni normative e a sviluppare programmi e procedure che, nel promuovere la cultura della legalità, ne garantiscano l'applicazione e il controllo.

Qualsiasi decisione attinente alle politiche dell'Associazione deve basarsi su comprovate valutazioni - condivise dagli organismi direttivi, a seconda dei casi, per quanto di loro competenza - secondo i principi di democrazia e nel rispetto dei regolamenti e dello statuto; inoltre non deve essere mai dettata dal perseguimento di interessi o benefici personali sia diretti che indiretti.

Gli organi, i dipendenti, i collaboratori esterni e gli Associati, nell'ambito della loro attività professionale, sono tenuti a rispettare con diligenza e coscienziosità la normativa vigente, il Codice Etico, i regolamenti e le disposizioni interne, nonché ad operare secondo i principi di buona fede, integrità morale e correttezza. Non sono tollerate e sono sanzionate le richieste, accompagnate da minacce, violenze, favori o promesse, volte ad indurre organi, dipendenti e collaboratori esterni ad agire contro la legge e le regole fissate nel presente Codice.

2.6 Tutela e valorizzazione del personale

Le persone rappresentano la risorsa principale dell'Associazione e dei suoi Associati che ne riconosce la centralità, così come riconosce l'importanza di stabilire e mantenere con il proprio personale ed i propri collaboratori relazioni basate sulla correttezza e sulla fiducia reciproca, garantendo l'integrità morale delle persone e il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità umana.

L'Associazione si impegna pertanto a prendersi cura delle proprie risorse umane, supportando il miglior bilanciamento possibile tra vita e lavoro. Dal canto loro, i collaboratori ed i dipendenti si impegneranno ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti con il contratto di lavoro e quanto previsto dal presente Codice Etico, assicurando le prestazioni dovute e il rispetto degli impegni assunti nei confronti dell'Associazione.

L'Associazione e i suoi Associati investono sull'aggiornamento e la crescita professionale del personale affinché ciascuno possa assolvere alle mansioni affidate e possa valorizzare le proprie attitudini professionali, promuovendo perciò iniziative di formazione quali corsi d'aggiornamento, partecipazione a workshop e seminari, etc.

L'obiettivo è quello di creare un ambiente di lavoro positivo, in cui ognuno di può esprimere idee e opinioni, proposte costruttive e sviluppare appieno il proprio potenziale; creare un contesto favorevole all'innovazione, la creatività e le prestazioni, promuovendo al tempo stesso l'inclusione e la collaborazione.

2.7 Trasparenza e completezza dell'informazione

L'Associazione e i suoi Associati si ispirano al principio della trasparenza e della completezza dell'informazione nello svolgimento delle proprie attività, così come nella gestione delle risorse finanziarie utilizzate.

Gli organi, i dipendenti, i collaboratori e gli Associati si impegnano a fornire un'informazione chiara, precisa, puntuale, trasparente e tempestiva sia all'esterno che all'interno. Le informazioni sono rese in modo chiaro e semplice, di norma tramite comunicazione scritta.

2.8 Principio di riservatezza

Tutte le informazioni e i dati in possesso dell'Associazione sono trattati nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza (d.lgs. 196/2003 e s.m.i.) ed è fatto assoluto divieto ad Amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti, e collaboratori esterni di utilizzare e trattare informazioni e dati legittimamente detenuti e trattati dagli enti per finalità personali e, comunque, per finalità diverse da quelle consentite e autorizzate.

3. CRITERI DI CONDOTTA

3.1 Criteri di condotta del personale dipendente

Relazioni con il personale

La valorizzazione delle risorse umane è obiettivo primario per l'Associazione e i suoi Associati. All'atto della selezione per l'assunzione sono quindi adottate opportune misure per evitare favoritismi ed agevolazioni di ogni sorta, valorizzando attitudini e capacità dei candidati per la piena rispondenza al profilo della mansione da assumere.

La ricerca e la selezione del personale sono effettuate in base a criteri di oggettività, meritocrazia e trasparenza, garantendo pari opportunità ed evitando favoritismi.

Tutto il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, nel rispetto della normativa vigente; AGIS e i suoi Associati pertanto non tollerano alcuna forma di lavoro irregolare.

All'atto dell'assunzione, ogni lavoratore viene fornito di adeguate informazioni in relazione alle norme che regola il suo rapporto di lavoro, alle procedure di prevenzione relative alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro e alle norme del presente Codice.

L'AGIS e i suoi Associati pongono rilievo preminente alla valorizzazione del singolo lavoratore ed alla crescita professionale delle persone su base prettamente meritocratica.

AGIS e i suoi Associati tutelano il proprio personale da atti di violenza psicologica, da qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio e, a tal proposito, si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori, diretti e indiretti.

L'AGIS e i suoi Associati si impegnano a rispettare il lavoro e le norme che lo regolano garantendo, attraverso gestioni basate sull'equilibrio di bilancio, concrete e significative ricadute occupazionali capaci di rispondere ad una domanda di lavoro fortemente in crescita.

I dipendenti ed i collaboratori, a loro volta, accettano e condividono i principi espressi nel presente Codice e si impegnano ad assumere condotte conformi e coerenti a questi nello svolgimento delle mansioni e dei compiti affidati.

Ogni dipendente e collaboratore è tenuto ad operare con la dovuta diligenza per tutelare i beni dell'Associazione, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure che ne regolano l'utilizzo.

I responsabili degli uffici, nel rispetto dei principi enunciati nel presente Codice, stabiliscono con i propri collaboratori gerarchicamente subordinati rapporti basati sul rispetto e sulla cooperazione, al fine di favorirne la crescita e lo sviluppo professionale. I detti responsabili, inoltre, non assumeranno comportamenti discriminatori e contrari alla meritocrazia, alla trasparenza e all'etica del lavoro nei confronti dei propri collaboratori.

Affidabilità e criteri di condotta nella gestione delle informazioni

I documenti, dati e materiali riservati appartenenti all'Associazione e riferiti alla stessa, ai suoi dipendenti, consulenti, collaboratori, agli associati e ai fornitori non devono essere diffusi.

I dipendenti e collaboratori devono conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche dell'Associazione in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Ogni dipendente, collaboratore o consulente è tenuto a salvaguardare il carattere riservato delle informazioni a cui ha avuto accesso nell'adempimento delle proprie attività lavorative, anche se tali informazioni non sono specificatamente classificate come riservate.

Chiunque violi l'obbligo di riservatezza incorrerà in un grave inadempimento contrattuale, soprattutto se tale violazione implica la divulgazione di informazioni riservate relative alle decisioni ed alle attività dell'Associazione.

La salvaguardia del patrimonio sociale ricomprende la custodia e la protezione dei beni materiali ed intellettuali dell'Associazione, nonché delle informazioni e dei dati, dei quali i dipendenti vengono a conoscenza per ragioni di ufficio.

La tenuta delle scritture contabili avviene in coerenza con i principi di trasparenza, veridicità, completezza dell'informazione che guidano l'intera politica informativa dell'Associazione.

Il personale dell'Associazione e dei suoi Associati, nello svolgimento del proprio lavoro e nell'ambito delle proprie responsabilità, è tenuto a registrare ed elaborare dati e informazioni in modo completo, corretto, adeguato e tempestivo. Le registrazioni e le evidenze contabili, economiche e finanziarie dell'Associazione devono attenersi a questi principi.

Coloro cui compete la gestione delle registrazioni contabili e delle informazioni economiche e finanziarie sono tenuti a collaborare con il Centro Elaborazione Dati e con le strutture aziendali competenti, per la corretta applicazione delle procedure di sicurezza informatica a garanzia dell'integrità dei dati.

Conflitti di interesse e dovere di lealtà e non concorrenza

Gli organi dell'Associazione e, comunque, tutti i destinatari del presente Codice Etico evitano qualsiasi situazione che possa dar luogo a conflitti di interesse o che arrechi danno all'immagine dell'AGIS.

Devono essere evitate e, nel caso si dovessero verificare, segnalate all'Organismo di Vigilanza eventuali situazioni che possano anche solo apparire di conflitto di interesse, ovvero dove un dipendente possa perseguire un personale interesse utilizzando il proprio ruolo all'interno dell'Associazione.

Il dipendente ha l'obbligo di astenersi dall'adottare decisioni, o dal partecipare, ovvero dal favorire l'adozione di decisioni che possono coinvolgere interessi propri, o di parenti e affini, di conviventi, di soggetti, enti od organizzazioni con cui egli, o il coniuge o il convivente, intrattenga rapporti di

I dipendenti si astengono dall'espletamento di mansioni lavorative, anche a titolo gratuito, in contrasto o in concorrenza con l'Associazione.

Utilizzo dei beni aziendali

I dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo.

I dipendenti e i collaboratori hanno la responsabilità di proteggere il patrimonio aziendale e ogni altra proprietà, materiale o immateriale, dell'Associazione da utilizzi contrari alle norme e/o alle procedure interne, ovvero tali da causarne danneggiamento o perdita per effetto di condotte colpose o dolose.

L'Associazione si riserva il diritto di impedire utilizzi distorti di propri beni ed infrastrutture, attraverso l'impiego di qualsiasi mezzo riterrà necessario, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti e garantendo la preventiva informazione al personale interessato.

Rispetto all'utilizzo dei sistemi informatici, in particolare, ogni dipendente è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quando previsto dalle leggi vigenti civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possono arrecare danno all'immagine dell'Associazione.

Doni e altre forme di omaggi

Nessun dipendente e collaboratore dell'Associazione può elargire denaro, oppure offrire vantaggi economici o altre tipologie di benefici a soggetti pubblici e/o privati, allo scopo di ottenere incarichi o altri vantaggi, personali o per l'Associazione stessa.

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche di cortesia o, comunque, rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile all'Associazione. Pertanto, ai dipendenti e collaboratori è consentito accettare solo doni, o altre forme di omaggio, se di modico valore o comunque tali da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come strumenti atti ad ottenere vantaggi in modo improprio.

Qualunque dipendente e collaboratore che riceva richieste esplicite o implicite di benefici o omaggi o trattamenti di favore non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia,

dovranno informare tempestivamente i propri superiori gerarchici allo scopo di ricevere istruzioni in merito all'adozione delle opportune iniziative.

Non potranno in nessun caso essere accettati regali sotto forma di denaro o facilmente convertibili in denaro.

Le restrizioni al ricevimento di regali si estendono anche ai familiari dei dipendenti e collaboratori o ai soggetti che intrattengono in via contrattuale o Associativa rapporti di natura imprenditoriale con il dipendente.

3.2 Criteri di condotta nei rapporti con le Pubbliche Istituzioni e Pubbliche Amministrazioni

L'Associazione coerentemente con il proprio scopo, condivide anche con le Pubbliche Istituzioni e le Pubbliche Amministrazioni gli obiettivi e le responsabilità delle proprie attività. I rapporti nei confronti delle Istituzioni sono volti a favorirne il coinvolgimento nei confronti delle proprie iniziative.

Per Pubblica Amministrazione e per Pubbliche Istituzioni si intendono tutte le autorità, enti, istituti, istituzioni, di ogni ordine e grado, di rilievo pubblicistico appartenenti a qualsivoglia ordinamento, sia nazionale che internazionale, ivi compreso quello comunitario.

I rapporti e le relazioni che l'Associazione intrattiene con le Pubbliche Amministrazioni e gli interlocutori Istituzionali in genere devono essere condotti in rigorosa conformità alla legge e rispetto dei principi di lealtà, correttezza e massima eticità di comportamento, in modo da non compromettere l'integrità di entrambe le parti. A tal fine, ogni dipendente deve conformarsi ai medesimi principi di trasparenza, osservanza degli obblighi e collaborazione con le Autorità.

Nei rapporti con pubblici funzionari il dipendente non deve assolutamente cercare di influenzare impropriamente le decisioni della Pubblica Istituzione interessata, al fine di ottenere il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio, in particolare offrendo o promettendo, direttamente o indirettamente, doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

Nei rapporti con le Istituzioni e le Pubbliche Amministrazioni i soggetti preposti sono tenuti alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza al fine di non indurre a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti i soggetti istituzionali, con i quali si intrattengono relazioni a vario titolo.

3.3 Criteri di condotta nei rapporti con i fornitori

È interesse primario di AGIS che tutti i propri fornitori e consulenti svolgano le proprie attività in osservanza dei principi e dei valori contenuti nel Codice Etico. In particolare, la scelta dei fornitori è realizzata nel rispetto dei criteri di imparzialità, trasparenza, opportunità, efficienza ed economicità, oltre che del quadro normativo regolativo della materia.

Nei rapporti con essi, AGIS s'impegna a adottare criteri di selezione oggettivi, dichiarati e trasparenti, osservare scrupolosamente le condizioni contrattualmente previste.

L'attività dei fornitori e dei consulenti esterni deve essere rispettosa della normativa in materia di impiego di lavoratori, degli obblighi contributivi, retributivi, fiscali e assicurativi, delle procedure volte a garantire la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, nonché l'integrità dell'ambiente.

AGIS verifica la correttezza e l'affidabilità dei propri fornitori provvedendo, ove sussistano i presupposti previsti dalla legge, alla loro esclusione.

Le relazioni con i fornitori ed i consulenti sono oggetto di un costante monitoraggio da parte dell'Associazione.

La stipula di un contratto con un fornitore o con un consulente deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza evitando, ove possibile, forme di dipendenza. I documenti scambiati con i fornitori e i consulenti devono essere opportunamente archiviati: in particolare, quelli di natura contabile devono essere conservati per i periodi stabiliti dalla normativa vigente.

3.4 Criteri di condotta nei rapporti con altri interlocutori rilevanti

Rapporti con organizzazioni politiche, organizzazioni sindacali.

Fermo il rispetto delle normative specifiche applicabili, l'Associazione non eroga contributi di alcun genere e sotto qualsiasi forma, direttamente o indirettamente, a partiti, movimenti, comitati, associazioni e organizzazioni sindacali, né ai loro rappresentanti o candidati, e improntano le relazioni con le medesime a principi di correttezza e di collaborazione.

I rapporti con Istituzioni, Enti, Associazioni, Organizzazioni politiche e sindacali sono ispirati ai principi di correttezza, imparzialità e indipendenza e sono riservati alle funzioni aziendali preposte. In particolare, i Destinatari che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti con tali soggetti devono operare osservando rigorosamente il presente Codice e le indicazioni contenute nel Modello ex D.lgs. 231/01.

Fatte salve le prerogative sindacali previste dalla legge e dal contratto di lavoro vigente, ciascun dipendente e collaboratore è consapevole che l'eventuale coinvolgimento in attività politiche avviene su base personale, al di fuori del contesto lavorativo ed in conformità alle leggi. Sicché, i dipendenti e collaboratori non sono autorizzati a sostenere pubblicamente in nome dell'Associazione partiti politici, né a partecipare a campagne elettorali.

L'Associazione si astiene da qualsiasi forma di pressione indebita, diretta o indiretta, su esponenti politici o sindacali, non eroga contributi, diretti od indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a normative cogenti.

Rapporti con la collettività

AGIS ed i suoi Associati coerentemente con il proprio scopo, sono consapevoli dell'influenza che le proprie attività producono sulla vita sociale e culturale della collettività.

L'Associazione intende condurre le attività finalizzate al conseguimento dell'oggetto sociale in funzione dell'apprezzamento sociale, nel rispetto delle comunità locali, nazionali ed internazionali con cui interagisce.

Rapporti con i media

L'Associazione, riconoscendo ai media un ruolo fondamentale nel processo di trasferimento delle informazioni, assicura che le comunicazioni verso l'esterno siano chiare, veritiere, corrette, non ambigue e conformi alle politiche e alle strategie aziendali.

L'Associazione si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione di massa unicamente attraverso gli organi societari e le funzioni aziendali a ciò delegati, in un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità e trasparenza, nel rispetto della politica di comunicazione da loro definita.

L'Associazione si impegna, infine, a informare costantemente tutti i portatori di interesse, direttamente o indirettamente, sulla propria attività e sui possibili effetti per la collettività.

4. DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

Le norme del presente Codice Etico si applicano, senza alcuna eccezione, a tutti gli organi, i membri dell'organo di controllo, i dipendenti, i collaboratori esterni, ai suoi Associati e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con l'Associazione.

Allo scopo di assicurare una effettiva e piena applicazione del Codice Etico, l'Associazione ha costituito l'Organismo di Vigilanza avente il compito di vigilare sull'attuazione e sul rispetto del presente Codice Etico e del Modello, coerentemente con il Codice stesso.

Tutti i portatori di interesse dell'Associazione possono segnalare, in modalità scritta, eventuali trasgressioni alle norme presenti nel Codice Etico.

Le eventuali segnalazioni dovranno essere indirizzate all'Organismo di Vigilanza, tramite posta ordinaria all'indirizzo di posta elettronica **odv@agisweb.it**

Gli organi, i dipendenti, le imprese associate, i membri dell'organo di controllo e i collaboratori esterni hanno l'obbligo di segnalare all'Organismo di Vigilanza qualsiasi eventuale violazione.

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento imposte dal Codice Etico costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ex art. 2104 c.c. ed illecito disciplinare.

Il rispetto delle disposizioni del presente Codice Etico rientra fra le obbligazioni contrattuali assunte ex art. 2104 c.c. e da tutta la normativa correlata dai dipendenti al momento della stipula del contratto di lavoro. La loro violazione dà luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari ai sensi dell'art. 2106 c.c.

L'Associazione tutela gli autori delle segnalazioni contro eventuali ritorsioni cui possono andare incontro per aver riferito di comportamenti non corretti e ne mantengono riservata l'identità, fatti salvi gli obblighi di legge.

L'Organismo di Vigilanza adotterà tutte le misure necessarie ad assicurare il carattere riservato delle informazioni ricevute, l'equo trattamento del personale coinvolto in condotte contrarie al Codice e il diritto di difesa di ciascun dipendente e collaboratore.

Ciascuna funzione aziendale è comunque responsabile dell'applicazione del Codice nell'ambito delle mansioni di propria competenza.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza ha il compito di:

- esprimere pareri indipendenti riguardo alle problematiche di natura etica che potrebbero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali e delle presunte violazioni del Codice Etico;
- verificare l'applicazione del Codice Etico attraverso un'opportuna attività di monitoraggio;
- monitorare le iniziative per la diffusione e comprensione del Codice Etico.

L'Associazione, mediante la predisposizione di un programma delle attività di comunicazione, provvede ad informare tutti i dipendenti e i collaboratori esterni sulle disposizioni e sulle modalità di applicazione del Codice Etico, raccomandandone l'osservanza. In particolare, provvede alla diffusione del Codice presso tali soggetti, all'interpretazione e al chiarimento dei principi e delle disposizioni in esso contenute, alla verifica dell'effettiva osservanza del Codice, all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che si manifestano al variare del contesto e dell'ambiente di riferimento (es. struttura aziendale, settore, mercato, riferimenti normativi).